

DOMENICA 1 OTTOBRE 2023

“Cuori ardenti e piedi in cammino” questo lo slogan che introduce all'ottobre missionario di quest'anno

Non poteva esserci un richiamo migliore per noi, comunità ecclesiale alle prese con cambiamenti e nuova organizzazione. Questo movimento interno, che faticiamo talvolta a comprendere, deve davvero trasformarsi in ardente desiderio di rinnovamento che ci invita ad “andare”



Papa Francesco ci sta spingendo sempre di più verso questa sollecitudine dell'andare: con la citazione *“Maria si alzo' e ando in fretta”* ha spronato i giovani convenuti a Lisbona ad essere attivi e missionari

Partiamo, dunque, per un altro anno missionario che, con l'aiuto di Elisa, ci porta in un distretto di Boukoumbe', nel Nord Benin, a Manta precisamente.

A Manta si trova Alice che ha aperto le porte a 6 orfani della scuola primaria e secondaria : si occuperà di loro perché ha un cuore grande ed una volontà fortissima. Elisa si è già occupata di far costruire una casa per accogliere gli ospiti, ma scuola e cibo devono essere garantiti, così come un piccolo salario per Alice, che ammonterebbe a 30 euro mensili circa.

Abbiamo scelto un piccolo progetto, per ora, non sapendo quanto questi nostri cambiamenti si ripercuoteranno sulle attività missionarie. Ma siamo speranzosi e pronti ad implementare nuove azioni solidali.

Lo scorso anno siamo stati puntuali e generosi così abbiamo potuto raccogliere tra sostegni ed offerte circa 12000 euro. Abbiamo aiutato Elisa, ma anche pagato il riscaldamento ad una famiglia nigeriana con due figli , il secondo, allora, di soli tre mesi, alla quale avevano bloccato l'erogazione perché impossibilitati al pagamento.

L'estate ha condotto Mallam, uno dei nostri ragazzi dell'accoglienza, al rientro in Ghana, dal quale era partito nove anni fa. E' rimpatriato per sposarsi ed ora è tornato a lavorare qui a Torino. Così tutti e tre i giovani accolti hanno ora una famiglia a cui fare riferimento e per la quale lavorare : purtroppo condividono tutti e tre l'enorme distanza che li divide dai loro affetti, sognano tutti un ricongiungimento che si fa, però, sempre più difficile

A settembre abbiamo proposto e sostenuto la partecipazione al Torneo di calcio conosciuto come “Memorial di Ivo “di una squadretta di giovani migranti che hanno trovato accoglienza nelle diverse unità abitative della Cooperativa Liberi Tutti presente a Nichelino. Ad onor del vero sono stati calcisticamente

“castigati”, ma è stato – a nostro parere – un importante momento per integrare in un'occasione sportiva con tanti giovani, altri giovani che hanno in serbo speranze, sogni, desideri di riscatto. Sentimenti che tutti abbiamo e con più o meno ostinata forza perseguiamo. Un gruppo di 10 , dalle provenienze più svariate: Kurdistan, Nigeria, Mali, Senegal, Ghana, Costa D'Avorio, giunti da poco in Cooperativa e anche in difficoltà nella reciproca comunicazione. Ma è stata comunque un'occasione per incontrare, confrontarsi e sorridere. Ripartiamo, dunque.

La volontà di camminare noi l'abbiamo; chiediamo anche a voi di fare altrettanto. Raccogliete la proposta di quest'anno. Chi non l'ha mai fatto si avvicini a questo piccolo gesto di solidarietà, noi contiamo di trasformarlo sempre più in occasione per crescere con iniziative anche di confronto comune.



Buon inizio a tutti !!

“CI VIENE CHIESTO IL CORAGGIO DI AGIRE

CON CORAGGIO

SOLLECITUDINE

DETERMINAZIONE “